



ECOLOGIA INTEGRALE E AGRICOLTURA SOCIALE PER UN NUOVO MODELLO DI SVILUPPO CHE RIMETTE AL CENTRO L'UOMO

È stato inaugurato in Svizzera, dalla Caritas Ticino, il "Centro di ecologia integrale *Laudato si'*", ispirato all'omonima enciclica di papa Francesco. Il Centro sorge nel paese di S. Antonio (Piana di Magadino, distretto di Bellinzona) all'interno dell'Azienda agricola biologica sociale "Catibio". Fondata nel 1994, l'azienda si aggiunge ad altre attività di economia circolare promosse da Caritas Ticino che costituiscono una proposta efficace e possibile per un nuovo modello socioeconomico inclusivo e diffuso. Nello specifico, tutte le attività producono beni e assicurano il reinserimento socioprofessionale di due gruppi di persone: quelle in disoccupazione (l'equivalente della cassa integrazione italiana) e quelle in assistenza che, da lungo tempo senza lavoro, ricevono un sussidio poiché non riescono a mantenersi e non hanno più diritto alla cassa integrazione.

Grazie alla pluriennale amicizia e collaborazione che lega ACLI Terra a questa realtà siamo stati invitati al convegno inaugurale del Centro, durante il quale Stefano Frisoli - direttore di Caritas Ticino - ha dichiarato *«L'economia attuale ha mostrato il suo lato oscuro, producendo ricchezza per taluni ma anche marginalizzazione, disorientamento e esclusione per altri. Lo scollamento oggi appare come abissale, se visto nella logica d'insieme. Aumentano le disuguaglianze sociali anche nei paesi simbolo del buon vivere come la Svizzera. È necessario allora riflettere, discutere e condividere per aumentare la comprensione del reale. Ma oggi serve più che mai immaginare. È fondamentale aprire la prospettiva e non imbrigliare le logiche legandole a modelli ripetitivi»*.

All'interno dell'azienda vengono coltivati, raccolti e preparati prodotti che settimanalmente riempiono delle cassette con verdura di stagione, miele, confetture, passate di pomodoro, tutto rigorosamente biologico. Ma non solo, con il nuovo Centro di ecologia integrale l'Azienda ha avuto la possibilità di diventare «Un luogo al servizio del territorio», un luogo che apre alla riflessione intorno ai temi dell'agricoltura sociale.

«Da oltre 35 anni Caritas Ticino si occupa di povertà relativa. Ci spendiamo affinché la persona, sempre portatrice di capacità, sia soggetto economico produttivo nell'ambito agricolo ed in particolare con le coltivazioni biologiche» afferma Frisoli.

In conclusione, ad alcuni anni dall'avvio dei progetti inizialmente a Pollegio nel distretto di Leventina, ora qui si vuole sottolineare che è possibile un'economia di tipo circolare, aprendo anche una riflessione più ampia su un nuovo modello socio-economico del territorio e per il territorio. *